



proprietà su tutto lo stradello, anzi difficile però sarebbe poter sostenere con successo l'inesistenza di un servitù di passaggio a favore del Masini, servitù che non poteva essere abolita senza un congruo indennizzo.

Tenuto conto del fatto che l'area da acquistare e la metà dello stradello in contestazione hanno insieme l'estensione di mq. 416, l'Istituto, col pagamento di £ 200.000, si troverebbe ad aver sborsato £ 431 a mq.

La transazione proposta dal Masini appare pertanto vantaggiosa anche se si consideri la somma di £ 20.000, che era stata già concordata prima della attuale svalutazione monetaria.

Il Direttore Generale sottopone quindi la proposta del Masini al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione per le decisioni che riterranno di adottare in proposito e perché, in caso di accoglimento, vogliamo approvare il testo della seguente deliberazione formale:

Il Consiglio autorizza il Direttore Generale e, in sua vece, il Vice Direttore Generale, dott. Marino Marinelli, con espresa facoltà di firmare e stipulare da solo: